



agenzia stampa elettronica agroalimentare (c.a.s.e.a.)

SOMMARIO

Anno 18 - n° 39 29 settembre 2019

1.1 EDITORIALE

Tutti in fregola per la sorpresa di Conte!

2.1 LATTIERO CASEARIO

Lattiero caseario. Contrazione latte, scende la crema e il Parmigiano Reggiano

2.1 BIS LATTIERO CASEARIO

Lattiero caseari. tendenza

3.1 CEREALI E DINTORNI

Cereali e dintorni. Mercati stazionari verso il basso. Euro indebolito

4.1 CEREALI E DINTORNI

tendenze.

6.1 BONIFICHE

Canale Emiliano Romagnolo: 60 anni all'insegna di innovazione e sostegno all'agricoltura.

6.2 FIERE - EIMA E SIMA

EIMA 2020: in due giorni prenotato più di un terzo dell'intero spazi

7.1 GRANO DURO

Campagna grano duro, incontro in Regione con scienziati, produttori e rappresentanti di categoria.

7.2 LOGISTICA COOPERATIVA

Si chiama AZZURRA, si legge efficienza

9.1 USA E I DAZI DI TRUMP

Parmigiano Reggiano, il commento sui dazi di Trump

9.2 COOPERATIVE

I primi 40 anni della Casearia Agrinascente PARMA 2064

10.1 FIUME PO

Fiume PO, protocollo d'intesa tra Università e Autorità distrettuale

12.1 PROMOZIONI

"vino" e partners

13.1 PROMOZIONI

"birra" e partners

(per seguire gli argomenti correlati [clicca QUI](#))

Editoriale

Tutti in fregola per la sorpresa di Conte!

Devono considerarci veramente degli acerebrati se pensano di sequestrarci i risparmi e accrescere le tasse con piena nostra soddisfazione.

di **Lamberto Colla** Parma
29 settembre 2019 -

"Chiedo un patto a tutti i cittadini onesti. Gli chiedo di accettare una misura nuova, una sorpresa, con cui pagheremo tutti meno", è la dichiarazione di **Giuseppe Conte** da New York a margine dell'assemblea ONU che ha avuto come ospite d'onore la minorenni svedese, ossessionata dall'ambiente.

Secondo il premier, portavoce del Governo Giallo Rosso, dovremmo accogliere con soddisfazione la sorpresa che consentirà, secondo la tribù di Pinocchio, di pagare meno tasse in futuro.

Dai "Future" siamo rimasti fregati già da quasi 10 anni e tutte le volte che i nostri austeri leader hanno chiesto un sacrificio temporaneo, siamo rimasti fregati.

Al contrario, le promesse elettorali, non sono mai state mantenute.

Dovremmo perciò accettare col sorriso quello che ci verrà propinato, quello che in un futuro, non si sa quale, pagheremo meno tasse (di quanto si prevede la riduzione?) ma intanto prepariamoci all'incremento.

Già perché è da quando si è insediato il nuovo governo "alieno" che **spuntano idee di nuove tasse per curare l'animo e il fisico** dei cittadini.

Nuove tasse sulle **merendine** e sulle **bevande** gassate per combattere l'obesità, tasse sui **prelevamenti** in banca di soldi già tassati in entrata e infine la sorpresa, un misero incentivo (2%) sui pagamenti con carte di credito per combattere la **piaga del "nero"**.

Pagheremo meno tasse così come abbiamo pagato meno le tariffe sui rifiuti da quando hanno imposto la raccolta differenziata grazie alla quale lavoriamo per le municipalizzate, ci siamo riempiti la casa di bidoni antiestetici e puzzolenti a fronte di **aumento delle tariffe del 70% negli ultimi 7 anni**. Abbiamo accolto l'uso degli home banking per aumentare l'efficienza **bancaria** e ridurre i costi a fronte di una spesa media di **1 € per bonifico**, concedendo loro una maggiore libertà a investire nella finanza e nelle operazioni spregiudicate



da riversare sui clienti affezionati, talmente affezionati da accettare le **modifiche di contratto unilaterali**. Tanto cambiare banca sarebbe come cambiare sanguisuga.

Tutti virtuosissimi che il giovane arrampante **Federico Pizzarotti**, sindaco di Parma, ha imparato benissimo e subito, lasciando l'antica città emiliana sommersa dai rifiuti in ogni angolo e portarla a primeggiare a livello nazionale per spese di illuminazione (sprecata) come ha evidenziato il servizio di Floris ([Di Martedì](#)) del 24 settembre scorso.

Per combattere l'evasione fiscale sarebbe sufficiente, come ormai da un ventennio sostengono i **commercialisti**, far mettere in deduzione al cittadino ogni bene o servizio acquistato dalle categorie dei presunti evasori.

Mentre per un **maggior uso delle carte di credito sarebbe sufficiente** imporre alle banche di togliere i loro balzelli e molti verrebbero incentivati a pagare con le carte e i produttori di servizi a acquistare i POS.

Ma togliere qualcosa alle banche non si può, a loro che dalla BCE pagano interessi dello -0,5% e vendono il denaro a noi (sempre che ci siano alte garanzie di copertura) al 6-7%, loro che falliscono e vengono salvate dai cittadini fregati e i dirigenti se la cavano senza pene.

Infine, vorremmo, cari signori del Governo, avere la libertà di **misurare le piccole spese quotidiane**, quelle che sembrerebbero irrilevanti ma che alla fine dei conti, se non mantenute sotto osservazione costante, ci fanno sballare il misero bilancio familiare. Il soldo contante ha ancora il suo **"bel peso"** quando deve abbandonare la mano per un potenziale acquisto, che alla fine potrebbe apparire superfluo o troppo anticipato rispetto alle esigenze e alle disponibilità del periodo.

L'uso esclusivo delle carte invece rischia di legarci definitivamente e di venire isolati dai nostri risparmi con un semplice click.

Basta raccontare favole. Se volete fregarci, fatelo, ma non pretendete di assoldarci come complici.



LATTIERO CASEARIO

Lattiero caseario. Contrazione latte, scende la crema e il Parmigiano Reggiano

Si ferma la crescita della panna. Zangolato, parmigiano e reggiano, invariato. Nuova flessione del Parmigiano Reggiano.

(Virgilio - Jacopo - CLAL)



Lattiero Caseario

Lattiero caseario. Contrazione latte, scende la crema e il Parmigiano Reggiano

Si ferma la crescita della panna. Zangolato, parmigiano e reggiano, invariato. Nuova flessione del Parmigiano Reggiano.

di Virgilio e Jacopo Parma 24 settembre 2019 -

LATTE SPOT – Battuta d'arresto settimanale alla borsa di Verona. Stop per il crudo spot nazionale a 47,43 e 48,46 €/100 al litro, ma il listino del latte estero scende leggermente. Meno 2,2% al 44,33 e 45,36 €/100 al litro per il latte intero spot estero; lo scremato pastorizzato spot estero scende di -1,8% tra 27,43 e 28,46 €/100 al litro.

BURRO E PANNA – A Milano invece la borsa del burro si conferma stabile, ma cala invece il prezzo della crema di tre punti percentuali. La panna mantiene il periodo positivo assestandosi tra 1,95 e 2,05 punti percentuali. Ancora nessuna novità dalla margarina, ferma alla valutazione estiva.

Borsa di Milano 23 settembre 2019:

BURRO CEE: 3,30 €/Kg. (=)

BURRO CENTRIFUGA: 3,55 €/Kg. (=)

BURRO PASTORIZZATO: 1,70 €/Kg. (=)

BURRO ZANGOLATO: 1,50 €/Kg. (=)

CREMA A USO ALIMENTARE (40%mg): 2,02 €/Kg. (-3,0%)

MARGARINA luglio 2019: 0,87 - 0,93€/kg (=)

Borsa di Verona 24 settembre 2019: (=)

PANNA CENTRIFUGA A USO

ALIMENTARE: 1,95 – 2,05 €/Kg.

Borsa di Parma 20 settembre 2019 (=)

BURRO ZANGOLATO: 1,10 €/Kg.

Borsa di Reggio Emilia 24 settembre 2019 (=)

BURRO ZANGOLATO: 1,10 - 1,10 €/kg.

GRANA PADANO – Milano 23 settembre 2019 – Nessuna novità settimanale nel listino del Grana Padano.

- Grana Padano 9 mesi di stagionatura e oltre: 7,95 – 8,05 €/Kg. (=)

- Grana Padano 16 mesi di stagionatura e oltre: 8,55 - 8,75 €/Kg. (=)

- Grana Padano Riserva 20 mesi di stagionatura e oltre: 9,00 - 9,20 €/Kg. (=)

- Fuori sale 60-90 gg: 6,55 - 6,70 €/Kg. (=)

PARMIGIANO REGGIANO – Parma 20 settembre 2019 – Prezzi nuovamente in leggera flessione per le diverse stagionature del Parmigiano Reggiano.

-Parmigiano Reggiano 12 mesi di stagionatura e oltre: 10,90 - 11,10 €/Kg. (=)

-Parmigiano Reggiano 15 mesi di stagionatura e oltre: 11,20 - 11,30 €/Kg. (-0,4%)

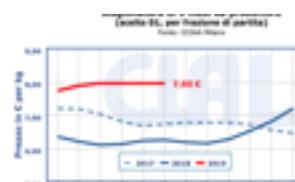
-Parmigiano Reggiano 18 mesi di stagionatura e oltre: 11,90 - 12,35 €/Kg. (-0,4%)

-Parmigiano Reggiano 24 mesi di stagionatura e oltre: 12,60 - 13,10 €/Kg. (-0,4%)

-Parmigiano Reggiano 30 mesi di stagionatura e oltre: 13,70 - 14,10 €/Kg. (-0,4%)

(per accedere alle notizie sull'argomento [clicca qui](#))

#Filiere #Latte #DOP #formaggi #food #madeinitaly
#lattierocaseari @theonlyparmesan
@ClaudioGuidetti @100MadeInItaly



LATTIERO CASEARIO

Lattiero caseari. TENDENZE

Si ferma la crescita della panna. Zangolato, parmigiano e reggiano, invariato. Nuova flessione del Parmigiano Reggiano.

(Virgilio - Jacopo - CLAL)



Lattiero Caseario

Lattiero caseario. Contrazione latte, scende la crema e il Parmigiano Reggiano

Si ferma la crescita della panna. Zangolato, parmigiano e reggiano, invariato. Nuova flessione del Parmigiano Reggiano.

di **Virgilio e Jacopo** Parma 24 settembre 2019 -

(per accedere alle notizie sull'argomento [clicca qui](#))



#Filiera #Latte #DOP #formaggi #food #madeinitaly
#lattierocaseari @theonlyparmesan @ClaudioGuidetti
@100MadeinItaly

(per accedere alle notizie sull'argomento [clicca qui](#))





MERCATO CEREALI

Cereali e dintorni. Mercati stazionari verso il basso. Euro indebolito

Al mercato manca ancora una precisa direzione, in attesa di eventi esterni che ne giustificano una risalita poderosa. L'euro in fase di indebolimento obbliga a maggiori attenzioni nelle trattative.

Mario Boggini - Officina Commerciale
Commodities



[@Pastificio.Andalini](#) #Pastificio.Andalini

Cereali e dintorni. Mercati stazionari verso il basso. Euro indebolito

Al mercato manca ancora una precisa direzione, in attesa di eventi esterni che ne giustificano una risalita poderosa. L'euro in fase di indebolimento obbliga a maggiori attenzioni nelle trattative.

di **Mario Boggini e Virgilio** - Milano, 25 settembre 2019 - Il mercato continua a non avere una direzione ben precisa. Si ipotizza che potrebbe aver terminato la corsa in discesa di scendere infatti il mercato tocca i minimi, si riprende poi si ridimensiona nuovamente. E' da alcune settimane che infatti si assiste a una altalena dei valori della farina soya all'origine, in risonanza tra 290 a 295 dollari per tonnellata corta, mentre per il seme le oscillazioni sono da 880 a 893 centesimi di dollaro per bushel.

Il **telematico** mentre scriviamo mostra un andamento misto.

Da segnalare che il **mercato dei noli** via camion dall'Est Europa sta andando in crisi di disponibilità di mezzi, sia per i grandi quantitativi venduti, sia per la concomitanza della campagna maicicola ma anche per la scarsità di ritorni dall'Italia. Questo ha portato ad una brusca frenata della discesa dei prezzi franco arrivo del mais, sia sul pronto che sui mesi

Sul **mercato interno** da segnalare che si registrano più casi di positività alla **afatossina B1** sul **mais** in raccolta, continua a lo stillicidio del **Don** sui **frumenti** uso molitorio, cede ancora il prezzo **dell'orzo**, i **cruscami** stanno tentando un rally al rialzo ma con scarso successo, il **girasole** proteico tiene le sue posizioni sulle quotazioni partenza porto in quanto siamo in congiuntura, mentre è agevolato su un magazzino interno e sui camion franco arrivo dall'estero, per la **farina di girasole** nazionale 28% di proteina si osserva un cedimento per l'avvio delle lavorazioni, resta invariata la **farina di colza**, mentre per le **farine di soya** la merce caricabile vale 310€ per la normale 319€ per la proteica, (ma vi sono rivendite più convenienti) questi valori anche sino a dicembre, mentre per il 2020 si riconosce a 317 per la normale e 327 per la proteica. Con il **mais** si registrano valori al porto da pronto a giugno 172-174€ tonnellata.

Anche da quanto sopra descritto si intuisce che il mercato si è stabilizzato su valori bassi in attesa di eventi esterni a cui aggrapparsi per intraprendere una nuova risalita. E' necessario porre molta attenzione all'indebolimento delle Euro contro il dollaro.

Per il comparto **biodigestori** stanno ricomparendo sul mercato sia le farinette che le pule di riso e anche il mais tossinato, che gira su valori intorno ai 150-155€ (per quanto in tempo) arrivo secco, mentre per il verde varia in base all'umidità.

Indicatori internazionali 25 settembre 2019

L'Indice dei **noli** è sceso a 2116 punti, il **petrolio** è a quota 57,00\$ e l'indice di **cambio** €//\$ segna 1,09986 (Hr. 15,30).

Visitando il [nostro sito Internet](#) o cercandoci su [Facebook](#) (cliccando mi piace O.C.C) troverete dei tachimetri d'indicazione commerciale.

(per accedere alle notizie sull'argomento [clicca qui](#))

Indicatori del 25 settembre 2019		
Noli*	€//\$	Petrolio WTI
2116	1,09986	57,00/bar

[@Pastificio.Andalini](#) #Pastificio.Andalini

(*) Noli - L'indicatore dei "noli" è un indice dell'andamento dei costi del trasporto marittimo e dei noli delle principali categorie di navi dry bulk cargo, cioè quelle che trasportano rinfuse secche. Il BDI può anche costituire un indicatore del livello di domanda e offerta delle rinfuse secche.

[Mario Boggini](#) - esperto di mercati cerealicoli nazionali e internazionali - (per contatti +39 338 6067872) - Valori indicativi senza impegno, soggetti a variazioni improvvise. Questa informativa non costituisce servizio di consulenza finanziaria ed espone soltanto indicazioni-informazioni per aiutare le scelte del lettore, pertanto qualsiasi conseguenza sull'operatività basata su queste informative ricadono sul lettore.

[Officina Commerciale Commodities srl - Milano](#)

Andalini
pasta dal 1956



MERCATO CEREALI Cereali e dintorni. tendenze.

Mario Boggini - Officina Commerciale
Commodities



@Pastificio.Andalini #Pastificio.Andalini

Cereali e dintorni. Mercati stazionari verso il basso. Euro indebolito

Al mercato manca ancora una precisa direzione, in attesa di eventi esterni che ne giustifichino una risalita poderosa. L'euro in fase di indebolimento obbliga a maggiori attenzioni nelle trattative.

di Mario Boggini e Virgilio - Milano, 25 settembre 2019 - Il mercato continua a non avere una direzione ben precisa. Si ipotizza che potrebbe ...

(*) Noli - L'indicatore dei "noli" è un indice dell'andamento dei costi del trasporto marittimo e dei noli delle principali categorie di navi dry bulk cargo, cioè quelle che trasportano rinfuse secche. Il BDI può anche costituire un indicatore del livello di domanda e offerta delle rinfuse secche.

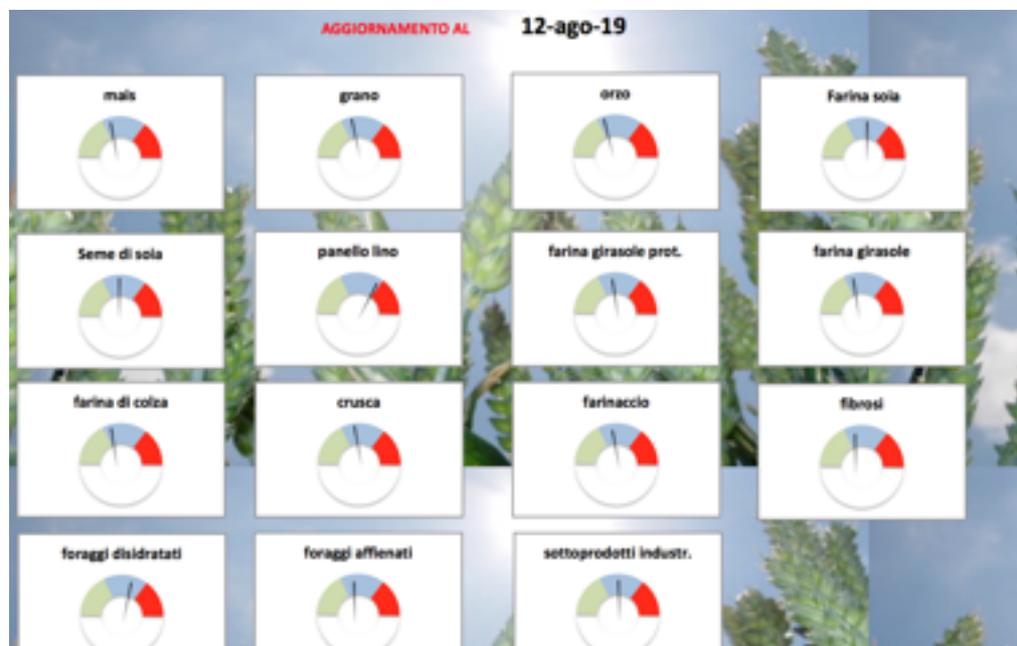
Mario Boggini - esperto di mercati cerealicoli nazionali e internazionali - (per contatti +39 338 6067872) - Valori indicativi senza impegno, soggetti a variazioni improvvise. Questa informativa non costituisce servizio di consulenza finanziaria ed espone soltanto indicazioni-informazioni per aiutare le scelte del lettore, pertanto qualsiasi conseguenza sull'operatività basata su queste informative ricadono sul lettore.

[Officina Commerciale Commodities srl - Milano](#)

I segnali di
tendenza di
lunedì 12 agosto
2019...

- Mario Boggini - esperto
di mercati cerealicoli
nazionali e internazionali -

Per contatti: Telefono +39
338 6067872 -



Mai: info@officinacommerciale.it

Web Site: <https://bogginiocc.com>

Facebook: <https://www.facebook.com/OfficinaCommercialeCommodities/?ref=bookmarks>

(per accedere alle notizie sull'argomento [clicca qui](#))

@Pastificio.Andalini #Pastificio.Andalini



Canale Emiliano Romagnolo: 60 anni all'insegna di innovazione e sostegno all'agricoltura

Visita al Centro progettuale Acqua Campus di Budrio per celebrare l'anniversario della ricerca agronomica del Cer, che dal 1959 garantisce alti standard qualitativi della risorsa acqua e sviluppa tecnologie all'avanguardia per il risparmio idrico

Budrio, 26 Settembre - Il **Centro progettuale di sperimentazione sull'irrigazione Acqua Campus a Mezzolara di Budrio**, in provincia di Bologna, oggi ha ospitato una visita, a cui hanno partecipato l'**Autorità Distrettuale di Bacino del fiume Po**, i **Consorzi di bonifica Emiliano Romagnoli**, l'**Anbi**, la **Regione Emilia-Romagna**, l'**Accademia Nazionale di Agricoltura**, il **Ministero dell'Agricoltura**, **Macfrut**, l'**Icid**, l'**Università degli studi di Bologna** e le **associazioni agricole**, per celebrare il **60esimo anniversario della ricerca agronomica del Canale Emiliano Romagnolo**, in un anno in cui si terranno varie manifestazioni che focalizzeranno l'attenzione sulla pratiche virtuose che il Cer, attraverso il suo ufficio agronomico e gli studi sperimentali condotti presso il polo innovativo di Budrio, ha divulgato in collaborazione con la Regione Emilia-Romagna e l'Unione Europea, per veicolare le più virtuose pratiche in agricoltura.

Accompagnati dal **Direttore Generale e Direttore Scientifico del Cer Paolo Mannini**, insieme al **presidente di ANBI nazionale Francesco Vincenzi** e allo staff tecnico, i dirigenti responsabili e i rappresentanti degli Enti che governano l'acqua e l'agricoltura, settore essenziale della nostra Regione, hanno effettuato una visita che ha anticipato il convegno *"Le nuove frontiere dell'irrigazione per aspersione"* in

EIMA 2020: in due giorni prenotato più di un terzo dell'intero spazi

Eima 2020: in due giorni prenotato più di un terzo dell'intero spazio

By [meccagri](#) at Settembre 26, 2019

È partita in modo entusiasmante la corsa per Eima International, la grande rassegna della meccanica agricola che si terrà a Bologna dall'11 al 15 novembre 2020.

Aperte ufficialmente le iscrizioni sulla piattaforma on-line, alle 11 di mattina di lunedì 23 settembre, l'esposizione italiana organizzata da FederUnacoma ha registrato in poco più di due giorni 620 adesioni formalizzate delle quali 120 estere, con una richiesta di spazi espositivi pari a circa 60 mila metri quadrati.

La rassegna bolognese mantiene intatto il suo appeal, malgrado lo "sgambetto" francese.



c u i tutti i portatori d'interesse e le istituzioni del settore hanno potuto apprezzare le attività svolte all'interno del campo mostra e dell'azienda agricola Acqua Campus.

Il **Canale Emiliano Romagnolo** è una delle più importanti opere idrauliche italiane ed un **Centro di ricerca, sperimentazione, studio ed analisi** finalizzate a garantire alti standard qualitativi della risorsa idrica nel territorio interessato dal sistema del Canale, che ha una superficie di 336.000 ettari di cui 227.000 ettari di superficie agraria. L'attività di ricerca e sperimentazione che il Consorzio conduce fin dal 1959 è finalizzata a fornire agli agricoltori, tramite programmi di assistenza tecnica e divulgazione, tutte quelle informazioni **capaci di rendere l'irrigazione una pratica efficace, economica ed applicata con razionalità.**

Canale Emiliano Romagnolo: 60 anni di innovazione sul risparmio idrico

Iniziata in maniera pionieristica nel 1959, in contemporanea alle opere di costruzione del canale Emiliano Romagnolo, l'intensa attività di ricerca, finalizzata al miglioramento degli standard qualitativi delle risorse utilizzate dagli agricoltori e sul risparmio idrico ha assunto, nel corso degli anni, un'**importanza strategica a livello nazionale ed europeo** ed è stata sviluppata in collaborazione con Enti ed Istituzioni, dalla Regione Emilia-Romagna all'Unione Europea.

Il lavoro di ricerca del Cer, fiore all'occhiello dei **69 Consorzi di Bonifica che aderiscono**, ha avuto come focus caratterizzante lo studio agronomico su tutte le



Un segnale potente dell'interesse che questa rassegna suscita presso le industrie del settore, preoccupate di garantirsi uno spazio all'interno di

specie da frutto ed erbee: per individuare i parametri necessari per capire quando irrigare, in che momento, quali quantità d'acqua utilizzare e con quale sistema irriguo scegliere.

Nel 1972 il Cer ha importato e provato il primo semovente in Italia, nel 1975 ha realizzato il primo studio e il primo impianto a goccia in Emilia-Romagna. Il primo sistema Esperto di consiglio irriguo al mondo, impiegato in irrigazione in aziende agricole, è stato dal Cer nel 1984, prima dello sviluppo della rete Internet e del World Wide Web. Dal 1984 ad oggi il Laboratorio di Idraulica del Cer ha effettuato 500 test tecnologici erogatori. Nel 1995 ha sviluppato l'irrigazione a goccia interrata e ultra low, nel 2002 il Cer ha realizzato un impianto di irrigazione a goccia fotovoltaica.

Nel corso dei sessant'anni di ricerca e sperimentazione sono state sviluppare conoscenze che sono confluite, da oltre 20 anni, nel sistema esperto **Irrinet** che fornisce agli agricoltori, per via informatica, sui Pc e sui telefoni cellulari, informazioni precise sulle pratiche più performanti per l'irrigazione: che sistema utilizzare e quando farlo, oltre alle quantità d'acqua da utilizzare.

Il Centro di calcolo è collegato con 25 mila aziende agricole. L'attività di ricerca del Cer, sviluppata in anni di studi e analisi, viene utilizzata concretamente per favorire lo sviluppo di pratiche agricole sempre migliori, attente al risparmio idrico: in Emilia-Romagna per esempio sono stati risparmiati 100 milioni di metri cubi d'acqua, a livello nazionale 500 milioni di metri cubi.

FOTO

1) In copertina il direttore del CER Paolo Mannini

2) Il pubblico dei portatori di interesse ad Acqua Campus

3) Un momento della presentazione.

Primo a sinistra il presidente ANBI Francesco Vincenzi



un evento che registra in questi anni un numero di richieste superiore alla capienza dell'intero quartiere fieristico.

Nell'ultima edizione (novembre 2018) le industrie partecipanti sono state 1.950, per una superficie espositiva netta di 150 mila metri quadri (350 mila lordi), una quota che potrebbe essere raggiunta rapidamente, se in soli due giorni risulta prenotato già più di un terzo dell'intero spazio.

«La cortina fumogena alzata dal Sima, la rassegna parigina che ha cercato di entrare in concorrenza con l'Eima con un cambio di date e un progetto di rilancio molto vago e visionario – commentano i vertici di FederUnacoma – non ha confuso le industrie di settore, che realizzano innovazioni tecnologiche concrete e operano su mercati reali».

«FederUnacoma ed Eima sono oggi più che mai forti – aggiungono i responsabili della rassegna – e motivate ad offrire ai propri espositori un'esposizione altamente professionale, e importanti opportunità di business». «Partiamo da dati tecnici reali e certificati, in primo luogo i 318 mila visitatori dell'ultima edizione – concludono – per realizzare una prossima edizione davvero straordinaria».

Fonte: FederUnacoma

Campagna grano duro, incontro in Regione con scienziati, produttori e rappresentanti di categoria.



L'assessore Caselli: "Innovazione e ricerca, programmazione produttiva e accordi di filiera le sfide da raccogliere per il futuro del comparto, minacciato da cambiamenti climatici e fitopatologie"

Il punto sulle tecniche agronomiche migliori e sulle buone pratiche per ottenere frumenti più sostenibili e di migliore qualità

Bologna - L'influenza del cambiamento climatico sulla coltivazione di grano duro, la ricerca e l'innovazione al servizio della

produzione, le strategie d'impresa, l'andamento dei mercati agricoli e la copertura dei rischi. Sono i temi di cui si è parlato oggi a Bologna al convegno su **"Grano duro in Emilia-Romagna: oltre la campagna 2019"** organizzato dalla Regione proprio alla vigilia della stagione di semina, come opportunità di confronto e di approfondimento tecnico-scientifico e di orientamento degli agricoltori nelle scelte.

Si chiama AZZURRA, si legge efficienza

Nata da un'idea originale e innovativa, la cooperativa Azzurra si è andata affermando grazie a un costante processo di innovazione ma soprattutto attraverso una politica di adeguamento alle esigenze dei clienti. La storia continua.

Di **Lamberto Colla**, San Polo di Torrile 26 settembre 2019 -

Era il 1998 quando, sotto la spinta di due tra i soci fondatori, Fabio Delpoggetto e Morena Benvenuti, prese forma la cooperativa dall'ambizioso progetto di affermarsi nel comparto lattiero-caseario per colmare la carenza della logistica tramite l'offerta di servizi personalizzati.

*"Un approccio per l'epoca innovativo, sottolinea il Presidente **Fabio Delpoggetto**, perché riferito a un settore strutturato da una offerta standardizzata. Un'idea che, estesa anche a altri settori, ha consentito di svilupparci armoniosamente e di sopportare le insidie della crisi economica tutt'ora in corso."*

Di strada ne è stata percorsa.

Tra implementazione di servizi, dal facchinaggio puro e semplice allo stoccaggio merci e infine al confezionamento, etichettatura e assemblaggio di prodotti appartenenti a diverse categorie merceologiche.



"Evidentemente, continua Delpoggetto, i nostri servizi sono apprezzati, sia per la qualità proposta, sia per l'elevato standard di riservatezza e discrezione che offriamo grazie ai quali abbiamo ottenuto importanti contratti decennali sottoscritti da diverse catene distributive estere e di valenza mondiale. Una garanzia di continuità che consente di operare per uno sviluppo continuo, programmabile e sostenibile."

Oggi **"Azzurra"** ha raggiunto un fatturato di **11 milioni** di euro e può contare su quasi **55.000 mq** di superfici (60% in proprietà e il resto in locazione) destinate allo

stoccaggio e alle linee di lavorazione per conto terzi, quello che può definirsi un **"polo logistico multicliente"**.

*"Anche nell'ultimo esercizio amministrativo, sottolinea **Morena Benvenuti**, abbiamo*

Bastano pochi elementi per comprendere l'importanza del comparto cerealicolo emiliano-romagnolo: la **regione è tra le prime in Italia per la produzione** con una quantità annuale (dati Istat 2014-2018) che si attesta a **2,1 milioni di tonnellate**. Di queste, **773 mila tonnellate sono di frumento tenero, 373 mila di frumento duro, 647 mila di mais**. Coltivano cereali oltre **31 mila aziende**: più della metà del panorama agricolo regionale, per una superficie complessiva di circa **311 mila ettari** di cui 127 mila a frumento tenero, 62 mila a frumento duro, 69 mila a mais.

È stata l'occasione per fare il punto con rappresentanti delle associazioni di categoria, Università, Arpa, aziende ed enti di ricerca, sulla stagione 2019 che ha visto le rese del grano duro **penalizzate dall'andamento climatico**, con maggio

*registrato un incremento di fatturato (2,5 mln di €) ma a migliorare sono stati anche altri fattori economici, come le disponibilità liquide e il Patrimonio Netto, a conferma che l'impostazione di procedere con un rigido controllo di gestione basato sul monitoraggio costante dei fattori produttivi per ogni servizio e per la gestione aziendale complessiva. Motivo d'orgoglio è inoltre il valore 100/100 che la **Centrale Rischi della Banca d'Italia** ha certificato, ponendo la nostra azienda ai vertici tra le imprese con oltre 150 dipendenti"*

*"Un fattore determinante, interviene Delpoggetto, è stato ed è tutt'ora lo **"spirito di appartenenza"** dei soci (176), tutti operativi in cooperativa. Nel tempo inoltre ci siamo via via arricchiti di risorse umane altamente specializzate e il personale è stato sottoposto a progetti di formazione continua. In breve sintesi, se di successo si può parlare, questo è stato ottenuto grazie alla qualità dei servizi, alla corretta tariffazione condivisa dai clienti e alla qualità e affidabilità del personale a tutti i livelli*

dell'impresa."

La storia continua. Il futuro potrà essere ancora roseo tant'è che nuovi spazi di proprietà sono in procinto di aggiungersi a quelli già in uso. Ulteriori 12.500 metri quadrati il cui progetto ha ricevuto le varie autorizzazioni, Dia comunale compresa.

freddo e piovoso e giugno molto caldo e siccitoso, e di conseguenza una riduzione media stimata del 20% a seconda degli areali. Per quanto riguarda il livello dei prezzi le quotazioni, sebbene in ripresa, risultano troppo basse, tali da non consentire la copertura dei costi di produzione.

“Ricerca e innovazione, sia in campo tecnico che nelle strategie commerciali- afferma l'assessore regionale all'Agricoltura, **Simona Caselli**-, sono le strade da seguire per affrontare i cambiamenti climatici e le fitopatologie che sempre più incidono sulle produzioni agricole. I contributi di oggi, di alto livello scientifico e specialistico, indicano che le scelte per un'agricoltura sempre più evoluta e resiliente passano dall'agricoltura di precisione, allo studio delle innovazioni varietali, oltre ad adottare avvicendamenti e tecniche colturali che favoriscano la sostenibilità e la qualità dei suoli. Va sottolineata l'importanza della programmazione produttiva e degli accordi di filiera, con l'obiettivo di massimizzare e stabilizzare le rese produttive, contenere i costi senza incidere sulla produttività e sulla qualità del prodotto e ridurre i rischi di mercato”.

Secondo l'assessore, “il mercato del grano duro italiano va tenuto al riparo dalla logica delle *commodities*, delle materie prime indifferenziate. Abbiamo un'agricoltura vocata alla qualità piuttosto che alla quantità: occorre dunque puntare sempre più sulla



filiera del Made in Italy e sulla programmazione anche attraverso le aggregazioni. In Emilia-Romagna abbiamo già un importante accordo di filiera per la produzione di frumento duro di alta qualità, che da oltre 10 anni viene sottoscritto da Barilla e da tutti gli attori coinvolti: società sementiere, organizzazioni di produttori e Consorzi agrari. Quella degli accordi di filiera resta la strada maestra e per le relazioni interprofessionali che genera. Va infine sottolineata l'importanza delle assicurazioni e dei fondi mutualistici quali strumenti atti a mitigare le perdite di reddito dovute agli eventi esterni. Come regione abbiamo raggiunto una copertura assicurativa nettamente superiore a quella media nazionale e restano da implementare i fondi mutualistici. Mentre su ricerca e innovazione abbiamo finanziato diversi gruppi operativi per l'innovazione (GOI),

abbiamo un bando aperto e uno in uscita che potranno offrire nuove opportunità”.

Le indicazioni scientifiche emerse oggi da Università di Bologna, Centro di ricerca genomica Crea, Ismea e aziende di ricerca come Horta e Open Fields, puntano l'attenzione sui sistemi di supporto alle decisioni (Ssd), **software** che guidano le scelte tecniche e permettono di

migliorare la produttività e la sostenibilità anche in condizioni avverse.

Importante il lavoro presentato da Crea e dal professor Tuberosa sulla mappatura genetica del grano duro che apre nuove frontiere alle tecniche di miglioramento genetico e può consentire un più rapido adattamento della specie anche ai cambiamenti climatici.

È stato inoltre fornito, dalla società Aretè, un'analisi del mercato mondiale e uno scenario previsionale dei mercati internazionali ai fini delle scelte di semina di quest'autunno e della relativa programmazione.

Al convegno sono intervenuti tra gli altri i presidenti regionali **Eugenia Bergamaschi** (Confagricoltura), **Cristiano Fini** (Cia), **Carlo Piccinini** (Confcooperative FedAgriPesca) **Augusto Verlicchi** (Legacoop).



Parmigiano Reggiano, il commento sui dazi di Trump

Dal Parmigiano Reggiano, news sui dazi americani: il 30 settembre sarà resa nota la posizione del WTO e gli USA minacciano nuovi dazi a "carosello".

Reggio Emilia, 24 settembre 2019 - Il Consorzio Parmigiano Reggiano ha partecipato a un meeting che si è tenuto a Washington alla presenza dell'Ambasciatore italiano negli Stati Uniti Armando Varricchio e del responsabile Congressional and Public Affairs della US Chamber of Commerce, Nicholas Vaughn. È stato annunciato che il 30 settembre sarà resa nota la posizione del WTO con l'esatta quantificazione delle tariffe autorizzate. Si è anche parlato della minaccia degli Stati Uniti di applicare nuovi dazi "a carosello", cioè per alcuni mesi al



100% a rotazione: una misura inaccettabile che rappresenterebbe l'inizio di una vera guerra commerciale. C'è grande attesa per la visita del Segretario di Stato degli Stati Uniti Mike Pompeo, fissata per i primi giorni di ottobre. "La visita del Segretario di Stato sarà l'occasione per sensibilizzare gli Stati Uniti sulle ragioni italiane. Il Parmigiano Reggiano è il prodotto simbolo del Made in Italy, non solo per la reputazione del brand, ma anche per dimensione del business. Nel 2018 sono state esportate negli USA 10 mila tonnellate di prodotto. Il mercato americano è, dopo la

Francia, il secondo mercato estero per il Re dei Formaggi. Trump minaccia di applicare un dazio pari al valore del prodotto importato. Ciò significa che il dazio passerebbe da 2,15 dollari a 15 dollari al kg: si può stimare che il costo del Parmigiano Reggiano passerebbe da 40 dollari a 60 dollari al kg. Ad un aumento di prezzo corrisponderà inevitabilmente un crollo dei consumi pari

all'80-90%. Lanciamo quindi un messaggio alla politica italiana, e precisamente chiediamo di adoperarsi affinché non arrivi sul nostro comparto una mazzata ingiusta che andrebbe a colpire uno dei pochi motori positivi dell'economia italiana. Siamo pronti a fare gioco di squadra con tutti i settori del Food di qualità italiana per vincere questa battaglia" ha commentato **Nicola Bertinelli**, presidente del Consorzio Parmigiano Reggiano.

I primi 40 anni della Casearia Agrinascente PARMA 2064

"Invecchiare non è mai una cattiva notizia", soprattutto per dei produttori di "Parmigiano Reggiano".

"Sabato scorso, a Fidenza, nel cortile del caseificio di San Michele Campagna, abbiamo festeggiato i "primi" 40 anni della Cooperativa Casearia Agrinascente - Parma2064.

Per chi, come noi, è abituato a fare i conti con la stagionatura, invecchiare non è mai una cattiva notizia. Ecco perché abbiamo colto il compimento del 40° anno di vita della cooperativa come un'occasione per festeggiare, con soci, giovani, staff, personalità e

a m i c i , i traguardi già raggiunti, rivolgendo il pensiero alle nuove sfide che ci aspettano."





Fiume PO, protocollo d'intesa tra Università e Autorità distrettuale

Pianificazione integrata nella governance del fiume Po: protocollo d'intesa tra l'Autorità Distrettuale e le Università del bacino idrografico

Domani, 24 Settembre, al Palazzo del Governatore di Parma la firma del Segretario Generale Meuccio Berselli e del Rettore dell'Ateneo di Parma Paolo Andrei, in rappresentanza delle Università del Bacino Idrografico

Parma, 23 Settembre 2019 – Sviluppare un sistema permanente di analisi, conoscenze, relazioni, scambio di dati ed informazioni per la valorizzazione delle risorse del bacino idrico del Po, la tutela delle acque e la mitigazione del rischio idrogeologico. Promuovere un modello di pianificazione integrata per la *governance* del Grande Fiume, dalla gestione delle acque al rischio alluvioni.

È questo il focus caratterizzante l'importante **Protocollo d'Intesa** tra l'Autorità Distrettuale del fiume Po e le Università appartenenti al Bacino Idrografico, che **verrà firmato domani, martedì 24 settembre, alle ore 11:30 al Palazzo del**

Governatore di Parma, dal Segretario Generale dell'Autorità Distrettuale del Fiume Po Meuccio Berselli e da Paolo Andrei, Magnifico Rettore dell'Università degli Studi di Parma in rappresentanza degli Atenei coinvolti, nell'ambito della giornata di studi *'Verso una pianificazione integrata di Distretto'*.

Il convegno, che si svolgerà domani, 24 settembre, dalle ore 9 alle ore 16 all'Auditorium del Palazzo del Governatore di Piazza Garibaldi a Parma, sarà aperto dai saluti dell'**Assessore ai Lavori Pubblici del Comune di Parma Michele Alinovi** e vedrà gli interventi di esperti, tecnici dell'Autorità Distrettuale del fiume Po e portatori di interesse e sarà un ulteriore passo verso l'obiettivo dell'uniformazione del Piano di Gestione Acque, del Piano di Gestione del rischio Alluvioni e del Piano Stralcio di Bilancio Idrico in un unico piano integrato. Per maggiori info: <https://adbpo.gov.it/partecipazione-pubblica/>.

CIBUS

Agenzia Stampa Elettronica Agroalimentare - iscritta al tribunale di Parma al n° 24 il 13 agosto 2002.

cibus@nuovaeditoriale.net

www.cibusonline.net

**SOCIETA' EDITRICE
NUOVA EDITORIALE
Soc. coop.**

Via G. Spadolini, 2 43022 - Monticelli Terme (Parma)

www.nuovaeditoriale.net

codice fiscale - partita iva
01887110342

iscritta al registro imprese di
Parma 24929

testata editoriale iscritta al
R.O.C. al numero 4843

direttore responsabile
lamberto colla





[Pasta Andalini](#)



[Mulino Formaggi srl](#)



[Confcooperative Parma](#)

[Power Energia
Società Cooperativa](#)



[ITE
Italian Tourism Expo](#)

#birra #beverage #promozione
MariLu. La birra artigianale
Made in Parma

Nel 1816 Maria Luigia d'Asburgo Lorena arrivò a Parma e nulla fu più come prima dal punto di vista dell'arte, della cultura, del bel vivere e del gusto.

Questa birra morbida, elegante, profumata, prodotta artigianalmente nel cuore della Food Valley con ingredienti di eccellenza è dedicata Lei nelle due versioni **Amber** e **Blonde**



profumata grazie alla miscela moderna di luppoli aromatici.

Non filtrata, non pastorizzata.

Ingredienti: Acqua, malti d'orzo, fiocchi di segale, luppoli, lievito. Alc. 4% - 18 IBU

per eccellenza: morbida e semplice da bere, profumata, dorata, con schiuma finissima e bianchissima, amaro equilibrato e finale secco.

Non filtrata, non pastorizzata.

Ingredienti: Acqua, malti d'orzo, luppoli, lievito. Alc. 5,5% - 24 IBU

Per contatti e informazioni:

FROG.NET

www.frognet.it -

mail: info@frognet.it

tel: 392.9511643



MariLU Amber

è una birra ambrata chiara ad alta fermentazione in stile Pale Ale. Fresca, leggera e amarognola secondo la tradizione inglese. Molto

MariLU Blonde

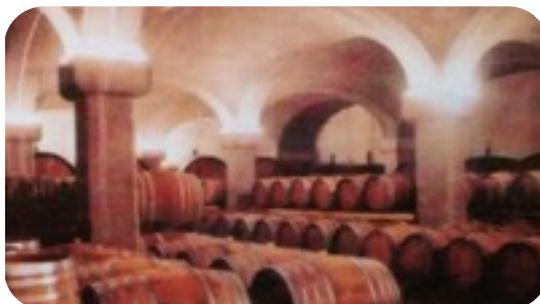
è una birra chiara in stile Pils a bassa fermentazione, rigorosa ed equilibrata. La birra

#agroalimentare #vino #promozione
Dedicato a palati esperti e sapienti!



- **Brut Metodo Classico "La Rocchetta"**, un "*Blanc de Blanc*" che non teme confronti per il sapiente uso di **uve nobili**

q u a l i *Chardonnay e Pinot Bianco* e la scrupolosa e lunga lavorazione. L'intensità paglierina del



colore, reso brillante dalle ricchezza delle bollicine, una spuma intensa e persistente esprimono la raffinatezza di uno spumante che ha ricevuto importanti riconoscimenti ...

Parole, parole, parole ... **meglio degustare** la selezione di **StePa** offerta nello **SHOP** on line.

Con le **Card fedeltà Bronze, Silver e Gold** avrete la possibilità di godere di ulteriori e fantastici sconti

